



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

ORDINANZA SINDACALE N. 12 / 2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ART. 50 COMMA 4 E 5 DEL D.LGS. N. 267/2000 TUEL E S.M.I.)

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

in data 25.07.2023 è pervenuta agli atti prot. n. 9881 lettera da parte dell'ATS Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica -Struttura Semplice Igiene Pubblica – Sede Territoriale di Varese con la quale comunica che:

- In data 18 luglio ns. prot. 79397 è pervenuta una pec con la quale si allegava il rapporto di prova n. 492/23 del laboratorio Bio.Sigma srl dal quale emerge che il campionamento di acqua calda domestica (non viene indicato il punto di campionamento mentre nella mail viene dichiarato che lo stesso è stato fatto nella doccia del secondo piano) evidenzia ancora la presenza di legionella con valore di 1.200 UFC/litro;

RILEVATO che nella sopra citata lettera pervenuta al protocollo generale in data 25.07.2023, Prot. n. 81766 ATS Insubria di Varese, al fine di tutelare la salute degli occupanti dell'alloggio posto al piano secondo, viste le Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 07.05.2023, propone di vietare:

- a) l'utilizzo dell'acqua calda della doccia oggetto del campionamento in quanto e fintanto non verrà dimostrata l'avvenuta sanificazione dell'intero impianto idrosanitario da parte di un tecnico qualificato che dovrà attestare l'efficacia mediante esibizione di nuove analisi descrivendo con specifica relazione le operazioni che sono state messe in atto per risolvere problema e trasmettendo tutta la documentazione anche all'ATS (protocollo@pec.ats-insubria.it) nonché al Comune (indunoolona@pec.it);

RICHIAMATA la precedente ordinanza n. 10/2023 del 15/06/2023 di pari contenuto;

ASSODATO che l'alloggio sito ad Induno Olona in Via **omissis**, piano secondo, risulta essere occupato dal Sig. **omissis**, ivi residente;

RITENUTO sussistere motivi pregiudizievoli di carattere igienico-sanitario;

TENUTO CONTO che risulta necessario ingiungere al proprietario l'adozione di specifiche misure per la rimozione degli inconvenienti rilevati;

PRESO ATTO che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza Sindacale al fine di prevenire pericoli igienico - sanitari;

TENUTO CONTO che, per la particolare urgenza di procedere, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento;

VISTO l'art. 50 commi 4 e 5 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

VISTA la Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000) e s.m.i.;

VISTO il R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934;

ORDINA

al Sig. **omissis**, residente nell'alloggio sito in via **omissis**, piano secondo, con effetto immediato il divieto:

- Di utilizzo dell'acqua calda della doccia oggetto del campionamento in quanto e fintanto non verrà dimostrata l'avvenuta sanificazione dell'intero impianto idrosanitario da parte di un tecnico qualificato che dovrà attestare l'efficacia mediante esibizione di nuove analisi descrivendo con specifica relazione le operazioni che sono state messe in atto per risolvere il problema e trasmettendo tutta la documentazione anche all'ATS (protocollo@pec.ats-insubria.it) nonché al Comune (indunoolona@pec.it);

AVVERTE

CHE la violazione di quanto disposto con il presente atto/provvedimento comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative specificatamente previste;

DISPONE

- ✓ la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune della presente Ordinanza;
- ✓ la trasmissione del presente provvedimento:
 - ✓ **All'Ufficio Polizia Locale del Comune di Induno Olona** per le formalità di immediata notifica a: Sig. **omissis**, residente in via **omissis**, Induno Olona (VA) e per curarne l'osservanza;
 - ✓ **All'ATS Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Struttura semplice igiene pubblica – Sede territoriale di Varese**, trasmissione via pec;
 - ✓ **Al Prefetto della provincia di Varese**, secondo quanto disposto dall'art. 54 comma 4 del del T.U.E.L. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali – e s.m.i – via PEC;

Il presente atto potrà essere impugnato dall'interessato con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, oppure in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti sempre dalla data di notificazione.

Lì, 26/07/2023

IL SINDACO
CAVALLIN MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)